

## SAN ZENONE Conclusi i lavori di restauro, verrà aperta al pubblico dal 18 settembre

Chiara Voltarel

SAN ZENONE DEGLI EZZELINI

Due restauri, due nuovi mondi per scoprire e valorizzare il territorio, ma soprattutto per ospitare mostre e incontri. La Torre degli Ezzelini e Villa Marini Rubelli tornano a "splendere" a San Zenone, che dal prossimo autunno saranno non soltanto visitabili, ma accoglieranno anche una grande esposizione, "San Zenone, Terra d'artisti".

Dal 18 settembre, infatti, verranno aperti al pubblico i due preziosi complessi storici recentemente restaurati. Si concretizza così quel processo di valorizzazione e sviluppo culturale che esprime il concetto di «paesaggio culturale» caro all'amministrazione comunale e alla regione Veneto.

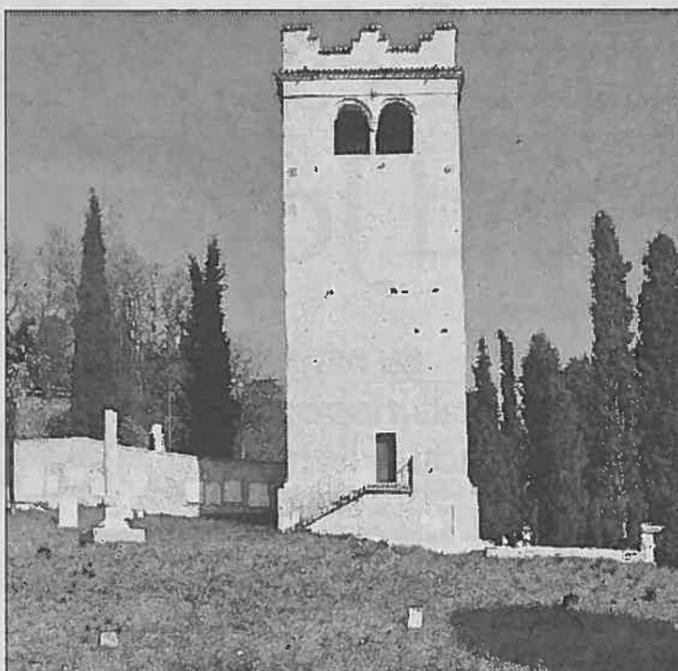
«Stiamo lavorando da anni», spiega Lino Pellizzari Assessore alla Cultura del Comune di San Zenone degli Ezzelini - per creare un luogo d'eccellenza rappresentativo del territorio. Abbiamo fatto due grandi restauri: la Torre degli Ezzelini e Villa Marin Rubelli, due contenitori molto vicini tra loro che saranno un punto di riferimento per presentare e far conoscere la Pedemontana asolana. Il "museo della partenza" sarà una sorta di punto informativo sia per i cittadini che per i turisti. Al piano terra della villa ci saranno delle stanze dedica-

### I PROGETTI

Mostre e percorsi al suo interno; a Villa Rubelli il centro culturale



RECUPERI A fianco la Torre degli Ezzelini, sopra Villa Marini Rubelli



# Nella Torre degli artisti

te alle tematiche tipiche del paesaggio culturale come architettura, ambiente, artigianato ed enogastronomia».

Il restauro della villa è iniziato nel 2008. Sono invece trascorsi oltre 20 anni dall'apertura del cantiere della Torre degli Ezzelini. Ora, a lavori conclusi, il luogo in cui avvenne la carneficina dei feroci tiranni è nuovamente accessibile. All'interno, è stato studiato un percorso

didattico che ricostruisce le vicende degli Ezzelini, dei feudi medievali della zona e dei suoi 17 siti fortificati. Il visitatore, munito di una tessera magnetica, potrà muoversi liberamente e, salendo alcune scale, godere dello splendido panorama dal Belvedere superiore.

L'autunno sarà ricco di eventi. Ad inaugurare il programma la mostra "San Zenone, Terra di Artisti", curata dal Gruppo

d'Arte Noè Bordignon. L'esposizione, aperta fino all'8 gennaio, accoglie circa 230 opere di 39 artisti, tutti pittori che hanno reso omaggio alle terre e allo straordinario paesaggio del paese trevigiano. Tra gli artisti, dalla fine del '700 ad oggi, ecco Noè Bordignon, rappresentato in molti suoi lavori, e poi Teodoro Wolf Ferrari, Antonio Conte, Francesco Rabesco.

### LIBRI

Tommaso Bisagno

CONEGLIANO

Seicento pagine in due volumi tra fantasy e thriller con una storia di spionaggio, mescolando tecnologia e magia, tra la Washington dell'agente della Cia Michael Key e un mondo parallelo in cui s'adora il Rinnegato Ghostkin.

Esordio letterario impegnativo quello scelto dalla coneglianese Samantha Gandin. "Il nuovo mondo" è il titolo del roman-



zo, edito da «Il filo». Ne racconta la trama nel dettaglio sulla pagina Facebook che porta il nome del romanzo, ma ne par-

## Il fantasy-thriller di Gandin a "Gli autori si raccontano"

la anche, dal vivo, oggi venerdì alle 18 alla libreria Coop al centro Conè a Conegliano. È la protagonista del primo appuntamento del ciclo "Gli autori si raccontano". Domani, al caffè Kiribiri in Corte delle Rose alle 11, spazio a Federica Manzoni che presenta il suo «Di fama e di sventura» (Mondadori), altro esordio letterario, con l'epica storia del suo protagoni-

sta Tommaso.

Appuntamenti successivi: venerdì 22 alle 18 alla libreria Coop il coneglianese-cadorino Francesco Vidotto presenta il suo romanzo di formazione «Siro», mentre venerdì 29 alle 18 al Kiribiri Fulvio Ervas racconta perché «L'amore è idrosolubile»; ultimo giallo con protagonista l'ispettore Stucky.

## Video, d'arte e l'andro Yami a "Est:ar"

TREVISO - L'arte e la difficoltà del contemporaneo al centro dell'appuntamento promosso dal network. Ritornano alle 20.30 i frammenti poranei di "Est:ar" segna estiva di appuntamenti in San Liberale a Formellana, proconduca lo spettacolo nell'immaginario droide Yami, tra arte e composizione elettronica. Seguirà il video della danzatrice Tiziana Butchmusiclab.com musiche di Dre Sale. I vari linguaggi no forza alla danza, in cui i gesti si e alienanti di un trice tessile di simbolo della rituale del vivere comune, invitando ad un'esperienza di propria attività. Il frammento sarà a cura di regista Maurizio Lupini niere del teatro di scuola e di quello mente abile, che un estratto del secolo "Ella", tratto di Herbert Busch: un linguaggio mentare e semplificato e stritolato, contare il dolore so e la tensione rinascita. Chiudendo il gruppo di indie Father Mu presenterà l'album «Never Forget you a Choice» (etichetta giana Madcapco un'esperienza ud porta ad inabiss una dimensione t ro e l'alienante. Sara